



ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI DI BERGAMO

PRO-MEMORIA PER GLI AMMINISTRATORI DI BERGAMO 2014-2019

“I centri storici devono essere parte dell’organismo città e non dei luoghi che stanno accanto, a parte. Ricucire significa costruire collegamenti: può essere l’ascensore o un’altra funicolare...E poi operare sul tessuto urbano in modo che anche i centri storici vivano, palpino, siano città e non museo della città.

I bergamaschi sentono il bisogno di Città Alta. La vivono. Questa è una ricucitura. Prima ho fatto un giro in Piazza Vecchia e nelle vie intorno, mi ha colpito l’aspetto domestico, la normalità...Dovete difendere questa normalità, questa “domesticità”...La gente. Le famiglie. Famiglie normali. Bambini. Vecchi. Città Alta deve essere popolata, bisogna fare in modo che non ci sia soltanto un’élite, ma che continuino a viverci tutti gli strati sociali, sempre di più. Così difendiamo anche l’oratorio e la libreria e il macellaio e il salumiere...la dimensione umana...
...Le pubbliche amministrazioni devono favorire la permanenza della gente nei luoghi storici”.

(intervista di Paolo Aresi all’arch.Botta - L’eco di Bergamo - 5/9/2013)

Consideriamo le opinioni espresse dall’arch.Botta nell’intervista sopra riportata una ottima sintesi di quanto l’Associazione per Città Alta e i Colli va sostenendo da diversi anni, in continuità con le azioni del Gruppo d’Impegno che l’ha preceduta, con proposte, richieste, proteste in relazione ai problemi del centro storico e dei Colli.

Ribadiamo qui le nostre posizioni in merito a:

CONSERVAZIONE E ARRICCHIMENTO DEL TESSUTO SOCIALE

(v. **allegati n°1, 2, 3** – La gente di Città Alta - Bergamora n°26, settembre 2007; n°28, maggio 2009; n°30, marzo 2011)

- conservare il patrimonio immobiliare pubblico in Città Alta e rendere utilizzabili le case di proprietà comunale
- avviare un censimento per rilevare il numero degli appartamenti vuoti e sfitti nel centro storico al fine di coinvolgere i proprietari immobiliari (Comune, Curia, Azzanelli Cedrelli, Aler...) in una collaborazione che favorisca il pieno utilizzo delle case vuote a favore di nuove famiglie
- realizzare il progetto Carmine/S.Agata anche nella parte che prevede nuove abitazioni, spazi e servizi per la comunità (v. **allegato n°4** - Un importante progetto - Bergamora n°29, febbraio 2010)
- favorire la permanenza nel centro storico di negozi di pubblica utilità e l’apertura di un minimarket per le spese quotidiane
- mantenere e potenziare il trasporto pubblico da e per Città Alta e sui Colli, anche con metodi innovativi (taxi a chiamata convenzionati...)

VIVIBILITÀ DEL QUARTIERE

- valutare l’impatto ambientale delle manifestazioni negando l’uso e il consumo del centro storico a quelle che occupano per un tempo prolungato spazi importanti o sono incoerenti con l’ambiente e la vivibilità del quartiere (Piazza Verde, gimkane sulle Mura...)

- limitare la diffusione dei dehors e in ogni caso favorire la sosta delle persone (panchine, tavolini) per permettere a tutti di godere a titolo gratuito la città e i suoi parchi
- aumentare e migliorare i servizi igienici nel centro storico e nei parchi
- subordinare la concessione degli spazi estivi sulle Mura all'istituzione di un servizio di navette impedendo contestualmente l'accesso alle automobili
- calendarizzare le iniziative nel centro storico per non rendere il quartiere una fiera continua
- garantire una adeguata sorveglianza serale e notturna
- realizzare un piano per l'approvvigionamento dei negozi compatibile con il contesto

ACCESSIBILITÀ E SOSTA

Allegato n°5: Bergamore n°32, maggio 2012 - Parcheggio ex Parco Faunistico -; **Allegato n°6:** articolo Eco di Bergamo Gargano Trussardi;

Allegato n°7: - lettera agli Assessori con Italia Nostra e Legambiente

- realizzare parcheggi di assestamento fuori dalle Mura per i non residenti e parcheggi dentro le Mura per residenti e aventi diritto secondo quanto prevede il Piano Particolareggiato per Città Alta e Borgo Canale
- abbandonare il progetto del maxi-parcheggio in via Fara, bonificando al più presto tutta l'area
- liberare progressivamente le piazze dalle auto secondo un piano graduale e previo coinvolgimento di tutte le realtà sociali interessate

MOBILITÀ

(v. **allegato n°8:** Bergamore n°24, aprile 2005 – Proposta dell'Associazione per la progressiva pedonalizzazione del centro storico -):

- avviare la progressiva e totale pedonalizzazione del centro storico entro le Mura sfruttando da subito i parcheggi esistenti in città bassa
- superare l'inefficace e confusionaria ordinanza a singhiozzo attualmente vigente sulla "chiusura" di Città Alta estendendola a tutte le sere dell'anno
- completare l'installazione delle telecamere di controllo della Ztl 0-24 del centro storico in via S.Lorenzo e in via S.Pancrazio
- realizzare un trasporto pubblico che sia efficace e competitivo
- impedire l'utilizzo delle Mura come circonvallazione interna della città (adottare fasce orarie di divieto di transito sugli assi Valtesse - Borgo Canale- via S.Alessandro/via Tre Armi, oltre che nelle vie Pascolo dei Tedeschi, Sudorno, Torni, Generale Marieni);

CONSERVAZIONE E FRUIBILITÀ DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHEOLOGICO E AMBIENTALE

(v. **allegato n°9** - Contributo alla candidatura per Bergamo Capitale della cultura 2019 -)

- individuare una definitiva funzione pubblica per Palazzo Suardi fra quelle ipotizzate: ampliamento della Biblioteca Angelo Maj, come sede dell'Istituto Musicale, come sede di Associazioni istituzionalmente compatibili con l'ambiente

- realizzare l'entrata al teatro Sociale da Palazzo Suardi
- rendere fruibili i siti archeologici e le emergenze storiche in stato di abbandono (via Rivola, percorso dei Vasi, lavatoi, cisterne e fontane)
- valorizzare il parco della Rocca, anche con un diverso percorso di accesso
- valorizzare il Parco dei Colli (v. **allegato n°10**: "Il Colle di Bergamo", 1988 - Progetto Memorabilia -)

PARTECIPAZIONE

(v. **allegato n°11** - Per una Bergamo partecipata - a cura del Coordinamento dei comitati e delle associazioni di quartiere di Bergamo)

Chiusa l'esperienza della circoscrizione, fallito il gruppo di lavoro istituito dalla Circoscrizione per i problemi di Città Alta, rivelatasi del tutto insufficiente la figura di una delegata per Città Alta (Frosio Roncalli) occorre individuare modalità più efficaci per favorire la partecipazione dei cittadini. Rimandiamo a questo proposito al documento redatto dal Coordinamento dei Comitati e delle Associazioni di quartiere "Per una Bergamo partecipata".

Riteniamo nostro diritto partecipare alle scelte e alle decisioni relativamente a:

- mobilità, accesso e sosta
- trasformazioni urbanistiche che coinvolgono il vivere quotidiano del quartiere
- conservazione/valorizzazione di Città Alta e dei Colli

Ottobre 2013

ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA E I COLLI DI BERGAMO

SITE <http://www.associazionecittaalta.org> ; Facebook: **Associazione per Città Alta e i Colli di Bergamo**
per informazioni : comunicazione@ginoulhiac.com

indirizzo postale: ASSOCIAZIONE PER CITTÀ ALTA ED I COLLI DI BERGAMO
c/o G.Ginoulhiac – Scaletta di Largo Colle Aperto n°38 – 24129 BERGAMO